

COMUNE DI PIEVE A NIEVOLE

Provincia di Pistoia

Rendiconto per l'esercizio

finanziario 2011

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

L'organo di revisione

RICCARDO NARDUCCI

Il sottoscritto NARDUCCI RICCARDO, nominato revisore con delibera C.C. n. 51 del 30.06.2009

◆ ricevuti fra il 17 marzo ed il 17 aprile 2012 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2011, completi di:

a) conto del bilancio;

b) conto economico;

c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati:

– relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;

– elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;

– conto del tesoriere;

– conto degli agenti contabili;

– tabella dei parametri gestionali con andamento triennale;

– inventario generale;

– il prospetto di conciliazione;

– attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, di insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;

◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2011 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2010;

◆ viste le disposizioni del titolo IV del D.Lgs. n. 267/2000;

◆ visto il D.P.R. n. 194/96;

◆ visto l'art. 239, comma 1, lett. d), del D.Lgs. n. 267/2000;

◆ visto il regolamento di contabilità aggiornato con delibera dell'organo consiliare n. 54 del 30.10.1997;

◆ visti i principi contabili per gli enti locali, approvati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;

DATO ATTO CHE

- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;
- ◆ l'Ente ha adottato il sistema di contabilità semplificato con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;
- ◆ durante l'esercizio 2011 le funzioni risultano svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del D.Lgs. n. 267/2000;
- ◆ che il controllo contabile risulta svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'Ente;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2011.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione, sulla base di tecniche motivate di campionamento, ha verificato:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle spese e delle entrate in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel rendiconto con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- che l'Ente ha provveduto al riequilibrio della gestione ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000, con delibere C.C. nn. 49 del 13 giugno 2011 e 59 del 29 settembre 2011;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.

GESTIONE FINANZIARIA

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 6.561 reversali e n. 4.106 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- l'ammontare complessivo delle delegazioni rilasciate a garanzia di mutui, comprese quelle a beneficio di aziende dipendenti, rientra nei limiti di cui all'art. 204, c. 1, D.Lgs. n. 267/2000;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del D.Lgs. n. 267/2000, hanno reso il conto della loro gestione allegando i documenti previsti;
- i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'Ente, Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia, reso nei termini previsti dalla legge, e si compendiano nel seguente riepilogo:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2011			2.540.448,38
Riscossioni	2.025.969,22	5.429.921,63	7.455.890,85
Pagamenti	2.230.068,51	6.228.675,62	8.458.744,13
Fondo di cassa al 31 dicembre 2011			1.537.595,10

Il fondo di cassa risulta così composto (come da attestazione del tesoriere):

Fondi ordinari	699.864,77
Fondi vincolati	837.730,33
Totale	1.537.595,10

Alla data del 31/12/2011 la situazione dell'Ente è la seguente:

- Saldo conti correnti	€ 674.569,67
- Saldo Bankitalia	€ <u>863.025,43</u>
Totale	€ <u>1.537.595,10</u>

RISULTATI DELLA GESTIONE

a) Quadro riassuntivo della gestione di competenza

Riscossioni	(+)	5.429.921,63
Pagamenti	(-)	6.228.675,62
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	-798.753,99
Residui attivi	(+)	1.950.909,38
Residui passivi	(-)	1.802.840,46
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	148.068,92
Totale disavanzo di competenza	[A] - [B]	-650.685,07

Il risultato della gestione di competenza, che risulta negativo, nella sua determinazione contabile è influenzato dall'utilizzo di parte dell'avanzo di amministrazione 2010 – per l'estinzione di mutui già in essere – posto che nella sua determinazione non viene considerato tale utilizzo nella parte attiva (riscossioni), mentre lo si considera nei pagamenti.

Si riporta di seguito la suddivisione tra gestione corrente e c/capitale del risultato di gestione di competenza 2011, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio:

Gestione di competenza corrente

Entrate correnti	+	6.229.770,69
Spese correnti	-	5.946.284,24
Spese per rimborso prestiti	-	1.101.301,31
<i>Differenza</i>	<i>+/-</i>	<i>-817.814,86</i>
Quote pro venti concessioni edilizie destinate al titolo I	+	
Avanzo 2010 applicato al titolo I della spesa	+	
Alienazioni patrimoniali per debiti fuori bilancio correnti	+	
Entrate correnti destinate al titolo II della spesa	-	
<i>Totale gestione corrente</i>	<i>+/-</i>	<i>-817.814,86</i>

Gestione di competenza c/capitale

Entrate titoli IV e V destinate ad investimenti	+	553.227,63
Avanzo 2010 applicato	+	911.218,67
Entrate correnti destinate al titolo II	+	
Spese titolo II	-	386.097,84
<i>Totale gestione c/capitale</i>	<i>+/-</i>	<i>1.078.348,46</i>

Saldo gestione competenza corrente e c/capitale	+/-	260.533,60
--	------------	-------------------

b) Quadro riassuntivo della gestione finanziaria

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2011			2.540.448,38
RISCOSSIONI	2.025.969,22	5.429.921,63	7.455.890,85
PAGAMENTI	2.230.068,51	6.228.675,62	8.458.744,13
Fondo di cassa al 31 dicembre 2011			1.537.595,10
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
<i>Differenza</i>			1.537.595,10
RESIDUI ATTIVI	1.629.124,93	1.950.909,38	3.580.034,31
RESIDUI PASSIVI	1.874.747,83	1.802.840,46	3.677.588,29
<i>Differenza</i>			-97.553,98
Avanzo di Amministrazione al 31 dicembre 2011			1.440.041,12
di cui	Fondi vincolati		689.143,16
	Fondi non vincolati		750.897,96
	Totale avanzo		1.440.041,12

Nell'ambito dei fondi vincolati l'Amministrazione intende vincolare l'avanzo 2011 per euro 300 mila, in via prudenziale per la salvaguardia degli equilibri di bilancio, in relazione ai residui attivi per sanzioni conseguenti a violazioni del Codice della strada e per quelli provenienti da Tarsu.

L'avanzo di amministrazione scaturisce quindi dai seguenti elementi:

Gestione di competenza

Totale accertamenti di competenza	+	7.380.831
Totale impegni di competenza	-	8.031.516
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-650.685

Gestione dei residui

Maggiori residui attivi riaccertati	+	27.754
Minori residui attivi riaccertati	-	549.878
Minori residui passivi riaccertati	+	952.607
SALDO GESTIONE RESIDUI		430.482

Riepilogo

SALDO GESTIONE COMPETENZA		-650.685
SALDO GESTIONE RESIDUI		430.482
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI applicato		911.219
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI non applicato		749.026
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2011		1.440.041

ANALISI DEL CONTO DEL BILANCIO

a) Confronto tra previsioni iniziali e rendiconto 2011

Entrate		<i>Previsione iniziale</i>	<i>Rendiconto 2011</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	3.447.887	4.766.759	1.318.872	38,25%
<i>Titolo II</i>	Trasferimenti	1.570.224	321.710	-1.248.513	-79,51%
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	1.341.105	1.141.301	-199.803	-14,90%
<i>Titolo IV</i>	Entrate da transf. d/capitale	601.390	553.228	-48.162	-8,01%
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	1.468.787		-1.468.787	-100,00%
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per conto terzi	1.290.847	597.833	-693.014	-53,69%
	<i>A vanzo amm.ne applicato</i>				----
Totale		9.720.239	7.380.831	-2.339.408	-24%

Spese		<i>Previsione iniziale</i>	<i>Rendiconto 2011</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	6.035.263	5.946.284	-88.978	-1,47%
<i>Titolo II</i>	Spese in conto capitale	760.500	386.098	-374.402	-49,23%
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	1.633.629	1.101.301	-532.328	-32,59%
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per conto terzi	1.290.847	597.833	-693.014	-53,69%
Totale		9.720.239	8.031.516	-1.688.723	-17%

Lo scostamento fra previsioni iniziali ed accertamenti da rendiconto, relativi alle entrate tributarie ed ai trasferimenti, è dovuto in larga parte al diverso assetto della finanza locale di parte derivata che si è venuto a creare con i provvedimenti legislativi adottati ed in corso di attuazione nel 2011 (ed in parte anche nel 2012).

b) Trend storico della gestione di competenza

Entrate		2008	2009	2010	2011
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	2.977.829	3.022.669	3.296.536	4.766.759
<i>Titolo II</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	1.778.324	1.860.005	1.863.327	321.710
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	1.515.328	992.474	1.238.025	1.141.301
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	342.596	1.088.142	486.672	553.228
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	250.000	277.476		
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per c/terzi	530.630	606.291	580.158	597.833
Totale Entrate		7.394.706	7.847.057	7.464.717	7.380.831

Spese		2008	2009	2010	2011
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	5.498.546	5.781.630	6.086.405	5.946.284
<i>Titolo II</i>	Spese in c/capitale	1.630.405	1.001.997	465.848	386.098
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	245.622	234.176	213.679	1.101.301
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per conto terzi	530.630	606.291	580.158	597.833
Totale Spese		7.905.202	7.624.094	7.346.089	8.031.516

Avanzo (Disavanzo) di competenza	-510.496,24	222.963,18	118.627,79	-650.684,80
---	--------------------	-------------------	-------------------	--------------------

In merito ai dati di cui sopra occorre precisare, per chiarezza, quanto segue:

- a) nell'anno 2008 è stato applicato avanzo di esercizi precedenti per € 579.547,97, per cui il saldo di competenza ammonta ad € 134.906,80;
- b) nell'anno 2009 è stato applicato avanzo di esercizi precedenti per € 137.302,98, per cui il saldo di competenza ammonta ad € 360.266,16;
- c) nell'anno 2010 era prevista l'applicazione dell'avanzo di esercizi precedenti per € 374.078,31, ma tale importo non è stato effettivamente applicato (non è stato accertato) al bilancio 2010, per cui il saldo di competenza ammonta ad € 118.627,79;
- d) nell'anno 2011 è stato applicato avanzo di esercizio per € 911.218,87 per cui, considerandolo, il saldo di competenza ammonta ad € 260.533,60.

ENTRATE TRIBUTARIE

L'andamento delle entrate tributarie è così riassunto:

	<i>Rendiconto 2010</i>	<i>Previsioni iniziali 2011</i>	<i>Rendiconto 2011</i>	<i>Differenza</i>
Categoria I - Imposte				
I.C.I.	1.140.907	1.140.907	1.130.907	-10.000
Addizionale IRPEF	555.067	595.000	587.834	-7.166
Addizionale sul consumo di energia elettrica	139.566	139.566	139.566	
Imposta sulla pubblicità	62.000	63.000	63.000	
Compartecipazione IVA			642.797	
Altre imposte (comp. IRPEF)	209.917	209.917		-209.917
Totale categoria I	2.107.458	2.148.391	2.564.104	415.713
Categoria II - Tasse				
Tassa rifiuti solidi urbani	1.051.477	1.151.178	1.579.694	428.516
TOSAP	33.200	33.200	37.430	4.230
Altre tasse (add. erariale tassa rifiuti)	104.401	115.118	143.817	
Totale categoria II	1.189.078	1.299.496	1.760.941	461.445
Categoria III - Tributi speciali				
Dritti sulle pubbliche affissioni				
Compartecipazione gettito IVA -FSR			931.290	931.290
Totale categoria III			931.290	931.290
Totale entrate tributarie	3.296.536	3.447.887	5.256.336	1.808.449

Imposta comunale sugli immobili

Il gettito dell'imposta, come risulta dagli atti, è così riassunto:

	2008	2009	2010	2011
Aliquota abitazione principale	5,50	5,50	5,50	5,50
Aliquota altri fabbricati	6,50	6,50	6,50	6,50
Aliquota terreni agricoli				
Aliquota aree edificabili				
Proventi I.C.I.	1.014.782,41	1.014.782,41	1.140.907,21	1.130.907,21
Numero abitanti	9.815	9.726	9.632	9.546
Gettito per abitante	103	104	118	118

Addizionale comunale I.R.P.E.F.

	2008	2009	2010	2011
Gettito addizionale IRPEF	470.000,00	495.000,00	555.067,20	587.833,54
Numero abitanti	9.815	9.726	9.632	9.564
Gettito per abitante	47,89	50,89	57,63	61,46

Dal 2007 l'Ente ha applicato l'addizionale IRPEF nella misura dello 0,5%.

Imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni

Il gettito di euro 63.000 deriva dalla gestione del servizio appaltato alla ICA srl.

Tassa per l'occupazione di spazi e aree pubbliche (T.O.S.A.P.)

Il gettito della tassa mostra il seguente costante andamento:

	2008	2009	2010	2011
Proventi T.O.S.A.P.	32.168,16	33.195,43	33.200,00	32.006,39
Numero abitanti	9.815	9.726	9.632	9.546
Gettito per abitante	3,28	3,41	3,45	3,35

Tassa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani (Ta.R.S.U.)

Il gettito della tassa mostra il seguente andamento incrementale:

	2008	2009	2010	2011
Proventi T.A.R.S.U.	977.231,20	999.999,01	1.051.477,34	1.126.689,21
Numero abitanti	9.602	9.815	9.632	9.546
Gettito per abitante	101,77	101,88	109,17	118,03

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI

I contributi dallo Stato e da altri enti mostrano il seguente andamento:

	2008	2009	2010	2011
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	1.653.593	1.681.746	1.695.246	126.172
Contributi e trasferimenti correnti della Regione		40.000	24.340	19.000
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	114.384	138.259	135.340	145.324
Contr. e trasf. da parte di org. comunitari e intern.li				
Contr. e trasf. correnti da altri enti settore pubblico	10.347		8.401	31.214
To tale	1.778.323,58	1.860.005	1.863.327	321.710

I trasferimenti correnti dallo Stato ammontano ad euro 126.172,39 con una variazione negativa di euro 1.569.073,13 rispetto all'esercizio precedente (a fronte di un decremento di quelli regionali di euro 5.340), determinata dalle manovre di finanza pubblica che si sono succedute nel corso del 2010 e, poi del 2011, e che hanno fortemente inciso sulla finanza locale di parte derivata.

È stato verificato che l'Ente ha provveduto, ai sensi dell'articolo 158 del D.Lgs. n. 267/2000, alla presentazione entro 60 giorni dalla chiusura dell'esercizio 2011 del rendiconto all'amministrazione erogante i contributi straordinari ottenuti, del 27 febbraio 2012.

L'Ente, inoltre, ha provveduto, ai sensi dell'articolo 1 del D.P.R. del 7 aprile 2000, all'aggiornamento (determina n. 58 del 6 aprile 2012) dell'albo dei beneficiari a cui sono stati erogati nell'anno 2011 contributi, sovvenzioni, crediti, sussidi ed altri benefici di natura economica, in corso di pubblicazione.

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Le entrate extratributarie hanno avuto il seguente andamento:

	<i>Rendiconto 2010</i>	<i>Previsioni iniziali 2011</i>	<i>Rendiconto 2011</i>	<i>Differenza</i>
Servizi pubblici	788.891,96	801.963,95	631.587,33	-170.376,62
Proventi dei beni dell'ente	171.498,15	255.262,31	213.660,82	-41.601,49
Interessi anticipati e crediti	17.778,12	17.800,00	9.280,24	-8.519,76
Utili netti delle aziende	2.578,49	2.578,49	3.929,12	1.350,63
Proventi diversi	257.277,78	263.500,00	282.843,89	19.343,89
Totale entrate extratributarie	1.238.024,50	1.341.104,75	1.141.301,40	-199.803,35

Si riporta di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'Ente.

	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>
Mense scolastiche	206.246	397.664	-191.418	51,86%
Trasporti e illum. votiva	38.700	13.200	25.500	293,18%
Corsi extrascolastici	32.789	51.514	-18.725	63,65%
Asilo nido	84.271	260.072	-164.157	32,40%
Parchimetri e parcheggi custoditi	13.841	4.061	4.076	340,83%
TOTALE	375.847	726.511	-344.725	51,73%

Si osserva che il grado effettivo di copertura dei costi dei servizi con le tariffe applicate si attesta, sostanzialmente, alla stessa misura (51,73%) di quella prevista (53,93%).

SPESE CORRENTI

Il raffronto fra i dati del rendiconto 2011 con le previsioni iniziali dello stesso esercizio, ed il rendiconto 2010, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per funzione				
	Rendiconto 2010	Previsioni iniziali 2011	Rendiconto di gestione 2011	Differenza % Rendiconto 2010 Previsioni iniziali
01 - Funzioni generali amm.ne e controllo	1.384.162	1.431.433	1.353.450	-5,45%
02 - Giustizia				
03 - Funzioni di polizia locale	430.416	428.718	439.727	2,57%
04 - Funzioni di istruzione pubblica	1.087.438	1.010.017	1.013.051	0,30%
05 - Funzioni relative alla cultura ed ai beni culturali	60.827	55.210	54.419	-1,43%
06 - Funzioni nel settore sportivo e ricreativo	132.670	126.646	129.650	2,37%
07 - Funzioni nel campo turistico				
08 - Funzioni nel campo della viabilità e trasporti	408.619	398.514	321.793	-19,25%
09 - Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente	1.448.749	1.490.516	1.507.847	1,16%
10 - Funzioni nel settore sociale	1.085.223	1.051.312	1.066.388	1,43%
11 - Funzioni nel campo dello sviluppo economico	48.302	42.897	59.958	39,77%
12 - Funzioni relative ai servizi produttivi				
Totale spese correnti	6.086.405	6.035.263	5.946.284	-1,47%

Gli impegni relativi alle funzioni di istruzione pubblica, unitamente a quelle afferenti la gestione del territorio ed il settore sociale, costituiscono circa il 60% delle spese di carattere corrente dell'Ente, elemento che denota le caratteristiche dell'impatto degli interventi comunali sul territorio e sulla comunità. Si rileva positivamente che le spese per le funzioni generali di amministrazione e controllo, ossia di tutta la struttura a supporto della parte che più direttamente eroga servizi, risultano in sensibile diminuzione (rappresentano il 22,7% del totale).

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi quattro esercizi evidenzia quanto segue:

Classificazione delle spese correnti per intervento

	2008	2009	2010	2011
01 - Personale	1.690.047,67	1.817.581,55	1.876.555,81	1.840.527,44
02 - Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	273.793,23	242.722,96	276.961,61	230.287,65
03 - Prestazioni di servizi	2.543.003,29	2.556.017,82	2.761.585,73	2.700.140,86
04 - Utilizzo di beni di terzi	12.958,04	4.958,04	4.958,03	2.016,65
05 - Trasferimenti	567.567,75	775.315,34	752.662,05	775.201,86
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	238.962,12	230.306,06	231.697,16	221.162,51
07 - Imposte e tasse	104.763,60	106.658,11	112.991,15	113.134,11
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	67.450,00	48.070,33	68.993,24	63.813,16
Totale spese correnti	5.498.545,70	5.781.630,21	6.086.404,78	5.946.284,24

Le risultanze degli interventi di spesa nel 2011 evidenziano il contenimento della spesa per il personale e per le prestazioni di servizi, voce, quest'ultima, il cui andamento era invece incrementale negli ultimi esercizi, come peraltro rilevato dallo scrivente organo in sede di consuntivo 2010.

Per ciò che concerne il personale occorre considerare che, nel corso del 2011, c'è stata una cessazione e nessuna nuova assunzione.

Effettuando un'analisi della spesa si ritiene utile determinare, nella seguente tabella, l'indice che misura la "rigidità della spesa corrente", che evidenzia quanta parte delle entrate correnti è assorbita dalle spese per il personale e per il rimborso di rate mutui, ovvero le spese rigide:

Indicatori finanziari ed economici della spesa corrente

		2008	2009	2010	2011
<i>Rigidità spesa corrente</i>	$\frac{\text{Spese pers. + Interessi passivi}}{\text{Totale entrate Tit. I + II + III}} \times 100$	34,68%	34,71%	32,67%	33,09%

Il dato mostra un buon grado di manovrabilità della spesa corrente.

Di seguito è effettuata l'analisi delle principali poste delle spese correnti.

INTERVENTO 01 – Costo del personale

L'attuale pianta organica del personale è stata approvata con delibera n. 150 del 31 dicembre 2009, e non ha subito, ad oggi, variazioni.

	Personale previsto in pianta organica	Personale a tempo indeterminato	Personale non di ruolo	Totale personale in servizio
<i>Dipendenti all'01.01.2011</i>	52	51		51
assunzioni				
cessazioni		1		
<i>Dipendenti al 31.12.2011</i>	52	50		50
Dati e indicatori relativi al personale				
	2008	2009	2010	2011
Abitanti	9.815	9.726	9.632	9.546
Dipendenti	50	52	51	50
Costo del personale	1.690.048	1.574.435	1.876.556	1.840.527,44
<i>N° abitanti per ogni dipendente</i>	196	187	189	191
Costo medio per dipendente	33.800,95	30.277,59	36.795,21	36.810,55

INTERVENTI 02/03/04 - Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

Per l'acquisto di beni l'Ente ha aderito alle convenzioni Consip relativamente ai servizi: Telefonia mobile, carburanti, derrate alimentari per mensa scolastica, responsabile del servizio prevenzione e protezione (D.Lgs. 81/2008), gestione calore "global service", arredi uffici, noleggio fotocopiatrici.

INTERVENTO 06 – Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli interessi passivi e oneri finanziari diversi ammontano ad euro 221.162,51.

SPESE IN C/CAPITALE

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

<i>Previsioni iniziali</i>	<i>Previsioni definitive</i>	<i>Somme impegnate</i>	<i>Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate</i>	
			<i>in cifre</i>	<i>in %</i>
760.500,00	763.410,52	386.097,84	377.312,68	49,42

Il significativo scostamento fra previsioni iniziali e le somme impegnate deriva dall'obbligo del rispetto dei vincoli del Patto di stabilità e, quindi, dalla forzata riduzione del piano investimenti, seppur in presenza di una potenzialità di spesa che avrebbe consentito di realizzare maggiori investimenti.

Tali vincoli devono peraltro essere considerati anche in sede di programmazione annuale così da pianificare adeguatamente gli investimenti annuali e pluriennali.

PATTO DI STABILITA'

Dal prospetto inerente la verifica dei saldi del Patto di stabilità 2011 emerge come l'Ente abbia rispettato gli obiettivi stabiliti dalla vigente legislazione per l'anno 2011.

Le risultanze mostrano infatti il conseguimento dell'obiettivo di euro 118.000, essendo stato registrato il risultato di euro 136.000, con uno scostamento positivo di euro 18.000.

SALDO FINANZIARIO 2011

		Competenza mista
1	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni previste dalla norma)	7.031.000
2	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni previste dalla norma)	6.895.000
3=1-2	SALDO FINANZIARIO	136.000
4	SALDO OBIETTIVO 2011	118.000
5=3-4	DIFFERENZA TRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE	18.000

GESTIONE RESIDUI

I residui attivi e passivi esistenti al 1° gennaio 2011 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2010.

L'Ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2011, come previsto dall'art. 228 del D.Lgs. n. 267/2000, dandone adeguata motivazione.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Residui attivi

Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui da riportare	Totale res. acc.ti	Residui stornati
Corrente Tit. I, II, III	3.101.247,97	1.652.865,61	1.246.130,12	2.898.995,73	202.252,24
C/capitale Tit. IV, V	1.035.017,63	359.065,49	362.661,02	721.726,51	313.291,12
Servizi c/terzi Tit. VI	40.953,36	14.038,12	20.333,79	34.371,91	6.581,45
Totale	4.177.218,96	2.025.969,22	1.629.124,93	3.655.094,15	522.124,81

Residui passivi

Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui da riportare	Totale res. imp.ti	Residui stornati
Corrente Tit. I	1.991.437,38	1.241.869,89	638.934,95	1.880.804,84	110.632,54
C/capitale Tit. II	2.975.965,33	931.193,72	1.209.467,12	2.140.660,84	835.304,49
Rim.b. prestiti Tit. III					
Servizi c/terzi Tit. IV	90.020,44	57.004,90	26.345,76	83.350,66	6.669,78
Totale	5.057.423,15	2.230.068,51	1.874.747,83	4.104.816,34	952.606,81

SALDO GESTIONE RESIDUI	430.482,00
-------------------------------	-------------------

Nell'ambito dell'attenta analisi dei residui sono emersi:

- minori residui attivi per euro 549.124,81;
- maggiori residui attivi per euro 27.753,03;
- residui passivi insussistenti per euro 946.778,48, e prescritti euro 2.978,33.

Si osserva che l'avanzo della gestione residui è ottenuto prevalentemente dai minori residui riaccertati per le spese in conto capitale.

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE – CONTO ECONOMICO

L'Ente ha predisposto il prospetto di conciliazione mediante il quale, partendo dai dati finanziari, sono stati determinati i dati economici attraverso la trasformazione delle entrate correnti accertate e delle spese correnti impegnate rispettivamente in ricavi e costi d'esercizio. Mediante il prospetto di conciliazione sono state inoltre determinate le variazioni intervenute nel conto del patrimonio partendo dalle entrate accertate e dalle spese impegnate relative alla gestione in conto capitale.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del D.Lgs. n. 267/2000, rilevando i seguenti elementi:

- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

	2010	2011
A Proventi della gestione caratteristica	6.429.856,29	6.420.634,60
B Costi della gestione caratteristica	6.337.201,16	6.241.196,48
Risultato della gestione caratteristica	92.655,13	179.438,12
C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate	2.578,49	3.929,12
Risultato della gestione operativa	95.233,62	183.367,24
D Proventi (+) e oneri (-) finanziari	-213.919,04	-211.882,27
E Proventi (+) e oneri (-) straordinari	783.452,68	-168.846,50
Risultato economico di esercizio	664.767,26	-197.361,53

Si rileva positivamente il risultato positivo della gestione caratteristica, pur dovendo tener presente che il risultato economico di esercizio per l'ente locale costituisce soltanto un indicatore di economicità e di efficienza della gestione, e non un vero e proprio risultato economico, che l'ente non persegue istituzionalmente.

Si evidenziano, inoltre, gli oneri finanziari e straordinari, determinati anche dall'attenta e complessiva opera di riaccertamento dei residui attivi e passivi, che di fatto determina, in buona sostanza, il risultato economico di esercizio negativo.

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

Si evidenziano i seguenti risultati:

Attivo	31.12.2010	Variazioni	31.12.2011
Immobilizzazioni immateriali	153.882,78	-15.389,57	138.493,21
Immobilizzazioni materiali	18.007.167,33	294.888,46	18.302.055,79
Immobilizzazioni finanziarie	537.282,50	54.080,34	591.362,84
Totale immobilizzazioni	18.698.332,61	333.579,23	19.031.911,84
Rimanenze			
Crediti	4.258.666,96	-585.381,45	3.673.285,51
Altre attività finanziarie			
Disponibilità liquide	2.540.448,38	-1.002.853,28	1.537.595,10
Totale attivo circolante	6.799.115,34	-1.588.234,73	5.210.880,61
Ratei e risconti			
Totale dell'attivo	25.497.447,95	-1.254.655,50	24.242.792,45
Conti d'ordine	2.975.965,33	-1.411.194,76	1.564.770,57
Passivo			
Patrimonio netto	13.376.134,69	-197.361,53	13.178.773,16
Conferimenti	5.424.878,98	260.797,11	5.685.676,09
Debiti di finanziamento	4.614.976,46	-1.349.450,98	3.265.525,48
Debiti di funzionamento	1.991.437,38	75.739,43	2.067.176,81
Debiti per anticipazione di cassa			
Debiti per somme anticipate da terzi	90.020,44	-44.379,53	45.640,91
Debiti verso altri			
Totale debiti	6.696.434,28	-1.318.091,08	5.378.343,20
Ratei e risconti			
Totale del passivo	25.497.447,95	-1.254.655,50	24.242.792,45
Conti d'ordine	2.975.965,33	-1.411.194,76	1.564.770,57

Lo stato patrimoniale rileva gli elementi strutturali che caratterizzano finanziariamente e patrimonialmente l'ente.

Si evidenzia la sensibile diminuzione della posizione debitoria dell'ente (-19,68%).

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

La relazione predisposta dalla Giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del D.Lgs. n. 267/2000 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

CONCLUSIONI

Gestione 2011

L'esercizio 2011 è stata caratterizzato da un susseguirsi di provvedimenti straordinari di finanza pubblica che ha fortemente inciso e condizionato anche la gestione dei bilanci degli enti locali, elemento, questo, che non può non essere considerato nel valutare l'andamento gestionale in detto anno.

In questo contesto si richiama, quale indicatore che evidenzia dette difficoltà, l'andamento sincopato dell'obiettivo legato al Patto di stabilità interno, variato per ben tre volte, oltre alle variazioni che hanno subito le disponibilità di finanza derivata.

La gestione 2011 ha peraltro continuato a delinearsi lungo le direttrici che già caratterizzavano i precedenti esercizi, con particolare riferimento agli impegni nelle principali aree di intervento (spese correnti per funzioni) verso le quali si sono indirizzate le attività svolte dall'Ente.

Si è altresì registrato un decremento nella spesa per prestazioni servizi, il cui andamento era invece incrementale negli ultimi esercizi, come peraltro rilevato dallo scrivente organo in sede di consuntivo 2010, che pertanto si valuta positivamente.

Allo stesso modo si valuta l'avvenuta destinazione di parte dell'avanzo disponibile 2011 all'estinzione di mutui già contratti, che ha portato ad una diminuzione rilevante (-19,68%) della posizione debitoria dell'ente.

Si osserva, infine, come l'attuale impostazione del Patto abbia inciso sulla effettiva capacità di realizzazione degli investimenti, pur sussistendone sia le possibilità di fatto (risorse finanziarie) sia le condizioni di bilancio (indici ed equilibri di bilancio), poiché attivandoli sarebbe venuto meno il conseguimento dell'obiettivo assegnato all'Ente.

Patrimonio netto

La rappresentazione patrimoniale al 31 dicembre 2011 risulta correttamente impostata ed aggiornata, e presenta un netto patrimoniale di € 13.178.773,16.

La variazione positiva del patrimonio trova corrispondenza nel risultato economico negativo dell'esercizio, pari ad euro 197.361,53, determinato in buona parte dalla gestione straordinaria, e più in particolare dalla rilevante opera di riaccertamento dei residui.

La situazione patrimoniale mette in luce un ente ben capitalizzato (l'ammontare del patrimonio netto e dei conferimenti è superiore alle immobilizzazioni), con un attivo circolante anche quest'anno ben superiore ai debiti di funzionamento ed agli altri debiti di carattere corrente, e con significative disponibilità liquide (oltre euro 1,5 mln).

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione è stato determinato dal risultato della gestione di competenza e da quello della gestione residui, ai quali occorre aggiungere l'avanzo di gestione 2010 residuo.

Di seguito si sintetizza la formazione dell'avanzo nelle sue parti essenziali:

- risultato gestione competenza	€ 260.533,60;
- avanzo gestione residui	€ 430.482,00;
- avanzo esercizi precedenti non applicato	€ <u>749.025,52;</u>
per un avanzo complessivo di	€ <u>1.440.041,12.</u>

Si evidenzia che è proposto di vincolare l'avanzo per euro 300.000, tenuto conto di recenti deliberazioni, a carattere generale, della Corte dei Conti, sez. controllo, Toscana (nn. 104/2010 e 15/2011):

- per euro 200.000,00 in relazione ai residui attivi da Codice della Strada;
- per euro 100.000,00 in relazione ai residui attivi per Tarsu;

per garantire il mantenimento degli equilibri di bilancio, proposta che è da considerarsi opportuna.

Tenuto conto di quanto ora indicato, l'avanzo di amministrazione 2011 risulta così composto:

- fondi liberi	€ 450.897,96;
- fondi vincolati per spese c/capitale	€ 689.143,16;
- fondi vincolati (altri vincoli di cui sopra)	€ <u>300.000,00;</u>
- avanzo complessivo	€ <u>1.440.041,12.</u>

Tenuto conto di tutto quanto esposto e rilevato, evidenziati i vincoli attribuiti nell'utilizzo dell'avanzo di gestione 2011 come sopra indicato,

l'organo di revisione

attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione,

ed esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2011.

Pieve a Nievole, 18 aprile 2012



L'ORGANO DI REVISIONE (REVISORE UNICO)

Riccardo Narducci